



Fare memoria di Luigi Pinto e delle altre vittime della strage di Brescia attraverso la bellezza, e l'ineffabile armonia della musica. Questa la sfida lanciata dalla Flc Cgil di Foggia e di Brescia e dall'Associazione dei famigliari delle vittime.

L'occasione è stata offerta dal 41° anniversario di quel drammatico evento. Ed è stata per Foggia una serata quanto mai densa di emozioni, che ha ancora di più stretto quel nodo che si è stabilito con la città di Brescia, nel ricordo e nel nome dell'insegnante foggiano che venne ucciso dallo scoppio della bomba.

Piatto forte dell'intenso programma dell'evento, che si è svolto nell'Auditorium di Santa Chiara Daniel Aspen, l'eccellente performance di **Daniel Espen** (nella foto di **Michele Sepalone**), che si è esibito in un concerto inedito che proponeva brani dello stesso Espen e composizioni di **Luca Tessandrelli**.

Pianista e compositore dal solido *palmares*, nonostante la giovane età, artista poliedrico che spazia dalla musica alla pittura, passando per la scenografia e la direzione di cori di musica sacra, Daniel Espen al piano è una forza della natura, un virtuoso che non si limita a fare sfoggio di bravura, ma riesce a trasmettere in chi lo ascolta un'emozione genuina e profonda.

Raramente è successo di vedere a Foggia spettatori tanto assorti e partecipi, in un'onda emotiva che ha coinvolto e travolto il pubblico.

I brani del concerto (*Sonata per pianoforte n.1, Caleidoscopio armonico, Preludio in canone e*

*Rondò Fantastico*, quelli di Aspen, una selezione dagli *Studi Metropolitan* e la *IV Sonata per pianoforte*, quelli di Tessadrelli) proponevano partiture di taglio moderno, non facili né immediate, Espen le ha eseguite con rara intensità: è un pianista che non si limita a suonare la musica, ma la vive e la fa vivere. Potete ascoltare alcuni suoi brani, sul sito web del musicista, all'indirizzo web <http://www.espendaniel.com/> .

Prima dell'applaudito concerto di Aspen, si erano esibiti i ragazzi del Liceo Musicale di Foggia ed era stato proiettato il film di Matteo Carella **Il diritto alla verità**, prodotto dalla Cgil di Foggia per ricordare Pinto e le altre vittime di Brescia.

Sono intervenuti il segretario nazionale della Flc Cgil, **Domenico Pantaleo**, il segretario delle Flc di Brescia, **Pierpaolo Begni**, **Enza Maria Caldarella**, dirigente del Liceo Musicale di Foggia, l'assessore alla pubblica istruzione della città di Foggia, **Gabriella Grilli**.

**Loredana Olivieri**, segretaria provinciale della Flc di Foggia, ha concluso ringraziando così gli ospiti bresciani: "Rispetto ai confini antichi ma ormai dilatati del mondo, la cosa che unisce, più che la sbiadita appartenenza geografica, è quel sentire profondo, spesso impalpabile e inesprimibile, che ci fa sentire fratello e compagno chiunque porti in dote la dignità e la voglia di riscatto.

Onore ai compagni bresciani che conservano la memoria di un foggiano, il nostro Pinto, che portava in dote nella loro terra dignità e desiderio di riscatto. "

Facebook Comments

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:**



Una registrazione  
inedita per  
ricordare il 150°  
della nascita di

Umberto Giordano



• Sarà restaurata la  
Casa del  
Contadino/Camer  
a del Lavoro



• Su You Tube la  
voce di Stame, il  
tenore foggiano  
trucidato alle  
Fosse Ardeatine



• Parola di  
architetto,  
fermate quello  
scempio (di  
Giacinto Binetti)

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 